

Gazzetta del Sud 18 Aprile 2025

Il giro di droga dalla Calabria. Confermate quattro condanne

Si dovrà tornare di nuovo davanti ai giudici per l'operazione "Broken" l'inchiesta sul traffico di droga che dalla Calabria arrivava a Messina e anche a Tortorici, al centro di un'indagine coordinata dalla Dda di Messina, sfociata nel 2022 in 16 arresti. La Corte di Cassazione ha confermato quattro condanne annullando con rinvio la sentenza per altri cinque. Il processo d'appello si era concluso il 7 maggio 2024 con nove condanne. Contro questa sentenza i difensori degli imputati hanno presentato ricorso alla Corte di Cassazione che ieri sera ha accolto per alcune posizioni, rigettando per altre. In particolare i giudici hanno disposto l'annullamento con rinvio in relazione al reato di associazione per Maria Grazia Minutoli difesa dall'avvocato Salvatore Silvestro, annullamento con rinvio per decidere sulle attenuanti generiche per Giuseppe Castorino, difeso dagli avvocati Antonello Scordo e Fabio Segreti e per Maurizio Savoca difeso dall'avvocato Silvestro, annullamento con rinvio per quanto riguarda tutto il trattamento sanzionatorio e le attenuanti generiche anche per Graziano Castorino, difeso dall'avvocato Silvestro e annullamento con rinvio in relazione alle mancate attenuanti relativa al contributo dichiarativo dato per Giuseppe Abate difeso dall'avvocato Pietro Ruggeri. Confermata la sentenza per Paolo Nirta, difeso dagli avvocati Vincenzo Nobile e Davide Vigna, per Giuseppe Mazzeo, difeso dagli avvocati Antonello Scordo e Salvatore Silvestro quest'ultimo difensore anche di Cettina Mazzeo, e conferma per Carmelo Barile, difeso dall'avvocato Carmelo Bonavita. Il sostituto procuratore generale aveva chiesto il rigetto dei ricorsi. Il processo d'appello dell'operazione "Broken" si era concluso con sei "sconti" di pena e tre conferme. In particolare la Corte d'appello aveva rideterminato la pena per Graziano Castorino a 13 anni, per Giuseppe Castorino e Maurizio Savoca a 11 anni ciascuno, per Carmelo Barile a 8 anni, Rosario Abate a 7 anni, Cettina Mazzeo a 2 anni e 8 mesi e 12mila euro di multa. La conferma era stata disposta per Giuseppe Mazzeo, Paolo Nirta e Maria Minutoli. Il processo di primo grado si era concluso con 13 condanne. L'operazione Broken è il frutto di una indagine dei carabinieri scaturita dalle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. Attraverso indagini e una serie di intercettazioni i carabinieri hanno scoperto un gruppo dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini sviluppate dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Messina dal febbraio 2021 hanno puntato l'attenzione su un'organizzazione che aveva il suo quartier generale nel villaggio di San Filippo superiore. A fornire la sostanza stupefacente, secondo l'accusa, era un'esponente della famiglia Nirta. Nel corso delle indagini i carabinieri hanno documentato diversi viaggi della droga, carichi di cocaina che, tramite corrieri, passavano lo Stretto per arrivare sulla piazza messinese per essere spacciata. Il blitz coordinato dalla Direzione distrettuale antimafia di Messina scattò a luglio del 2022 con 16 arresti. Dalle indagini emerse come dallo Stretto fosse passato un flusso di droga, e che il sodalizio avesse avviato il traffico di stupefacenti già dal 2020, superando anche i limiti imposti della pandemia. A vario titolo si contestavano l'associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e la detenzione ai fini di spaccio di

sostanze stupefacenti. Oltre a Messina i carabinieri scoprirono che la droga veniva spacciata anche a Tortorici, sui Nebrodi, proprio in quella zona i carabinieri avevano puntato l'attenzione su un'attività di spaccio anche per aver ricevuto numerose segnalazioni dalla cittadinanza.

Letizia Barbera